

Direzione e Amministrazione
Carson Ave. N. 15
INDIANA, PA.
Il pagamento degli abbonamenti si fa per vaglia postale oppure per versamento al locale d'Amministrazione o al nostro Agente.
Per le inserzioni ed avvisi a pagamento rivolgersi direttamente al nostro ufficio del manager Francesco Mamante o telefonare per conto.

I SUCCESSI DELLA LOTTA IN RUSSIA

LONDRA, 9.—Un dispaccio da Helsingfors al "Times," dice che i lavoratori di Pietrogrado si sono ribellati contro la mobilitazione conciliativa ed hanno attaccato le forze dei Soviet. Dopo una lotta tenacissima nelle vie cittadine le forze bolsceviche s'impossessarono dei punti più importanti di Pietrogrado.

Il "leader" degli insorti, generale Kozlovski, è completamente vittorioso e si prepara a marciare su Pietrogrado. Egli ha smantellato colle sue artiglierie tutti i forti minori ed ha pubblicato un proclama nel quale dice di darsi affrettare a salvare la popolazione di Pietrogrado dall'oppressione tirannica dei Soviet.

Secondo un telegramma da Helsingfors alla Central News la fortezza di Krasnova-Gorka dirige il suo fuoco contro la linea ferroviaria Mosca Pietrogrado per impedire il passaggio dei treni militari dei Soviet.

Il corrispondente del "Times" a Riga telegrafa che otto navi della flotta del Baltico parteciparono al bombardamento di Pietrogrado. Il bombardamento gettò il panico fra le truppe rosse. Si conferma la notizia che l'intera guarnigione di Oranienbaum, composta di cinque reggimenti si unì agli insorti dopo avere ucciso tutti i commissari bolscevichi ed aver catturato due navi spezzaghiaice fra Kronstadt e Pietrogrado.

L'Agenzia Reuter è informata dal suo corrispondente ad Helsingfors che la fanteria bolscevica attaccò ieri mattina Kronstadt ma fu respinta con gravissime perdite. I Soviet hanno inviato a Kronstadt parecchi agitatori con grande abbondanza d'oro da usarsi per sedare la rivolta.

Suicidio

Domenica scorsa, il commerciante James Craven di Crookside fu trovato giacente a terra in una pozza di sangue nella propria abitazione. Accanto a lui vi era il fucile che egli aveva poco prima usato per farsi saltare le cervella. Il fatto ha impressionato tutta la cittadinanza e si ignora il motivo che spinse il Craven a suicidarsi.

IL TRIPLANO GIGANTESCO

Sabato scorso, il gigantesco triplano Caproni della capacità di cento persone, fece la sua prova definitiva sul Lago Maggiore, elevandosi ad un'altezza di duemila piedi.

Il risultato fu magnifico. Oltre ai passeggeri, la macchina trasportava oltre una tonnellata e mezzo di zavorra.

GL'ITALIANI OCCUPANO CASTELORISO

ROMA.—Si annunzia ufficialmente che le truppe francesi hanno evacuato l'isola di Casteloriso, nel Golfo di Adalia. La città è stata consegnata all'ammiraglio Galliani, della Marina Italiana, che ha fatto issare immediatamente il tricolore.

IN CORTE

Il giorno 9 della corrente settimana, dinanzi alla grande Giuria, ebbe luogo la causa Biamonte — Zamboni. I giurati non avendo trovato luogo a procedere, gli Zamboni furono rilasciati. La causa però sarà rifatta alla sessione di Giugno.



IL FUNERALE DEL EROE SCONOSCIUTO IN FRANCIA

La salma viene trasportata all'ultima dimora. Questa salma che

L'ITALIA SULLA VIA DELLA RICOSTRUZIONE

PARIGI.—La notizia dall'Italia che il deficit del suo Bilancio è stato ridotto del 70 per cento, col l'aumento del prezzo del pane, avvalorata la predizione dei finanziere americani che hanno visitato il paese, che l'Italia sarà la prima nazione a risanare le sue finanze a dispetto delle attività dei comunisti.

Il corrispondente del "N. Y. Herald" è informato che i francesi stanno studiando le misure prese dall'Italia con l'intenzione di seguirne l'esempio se queste dovessero dare i risultati preannunciati.

I primi dispacci dicevano che l'intero Bilancio dell'Italia sarebbe stato ridotto di due terzi, ma notizie giunte all'Ambasciata italiana recano che la nuova legge sul pane ridurrebbe semplicemente il deficit da 10 a 4 miliardi di lire.

Non si conosce ancora il testo della legge, ma si afferma che essa il prezzo del pane viene raddoppiato.

Con un probabile deficit di soli 4 miliardi di lire, una parte della qual somma potrà essere possibilmente ottenuta dalla Germania, bisogna riconoscere che l'Italia è alla testa di tutti gli altri belligeranti nella difficile opera della ricostruzione.

UN MARINAIO ARRESTATO CON \$50,000 DI NARCOTICI

PHILADELPHIA.—Mohammed Abdul, marinaio turco e soggetto britannico, è stato condannato qui per possesso di narcotici del valore di circa \$50,000 in due borse. L'imputato afferma che le due borse gli erano state affidate da un marinaio e che egli le aveva ricevute senza conoscerne il contenuto.

WILMERDING.—Mrs. Marcella Ordego, una giovane messicana domiciliata al n. 113 Middle Avenue, fu trovata morta nei suoi appartamenti oggi nel pomeriggio.

Al suo lato stava il marito Juan Moreno mortalmente ferito che morì mentre veniva portato all'ospedale.

Tre colpi di rivoltella avevano trapassato il cuore della donna. Sul tavolo fu trovato una lettera da lei firmata nella quale essa dichiara di essersi suicidata.

Si crede che la morte dei due coniugi, sia dovuta ad un patto vicendevole di suicidio.

è stato esposta al pubblico sin dal giorno dell'Armistizio, fu trasportata giorni or sono all'ultima dimora. Questa salma che ora nell'Arch de Triumph ad E-

THE DANTE CELEBRATION IN ITALY

The sixth centenary of the death of Dante will be celebrated throughout Italy during the year 1921. The plans for the celebration include the ornamentation of Dante's tomb, work upon the Braccioforte recess, the rearrangement of the Mediaeval Museum, the restoration of the Da Polenta Chapel in San Francesco, of the Claesense Library, and of the adjoining hall containing the Dante relics at Ravenna.

Other sums are to be expended upon the restoration of buildings in Florence and in other parts of Italy which are connected with the life of the poet or described by him in his works. The buildings include the Conti Guidi castle at Poppi, the Arco dei Cavi at Verona, the palace of Boniface VIII at Anagni, and the Palazzo di Parte Guelfa in Florence, together with other buildings of Dantes period. The latter building dates back to 1267, and was the headquarters of the powerful Guelph faction. The walls of the great hall were painted by Giotto, and it is anticipated that remains of his work may be brought to light.

The Dante Year will also be marked by the publication of a critical edition of Dantes works and by the official opening of the Dante Library in the Casa di Dante in Rome. In Florence, in Rome, and in Bologna, where the Dante House has its own building and lecture hall, lectures will be delivered by distinguished scholars. In Rome, a series of popular lectures, open to the public free of charge, is being given by Barzilai, Corrado Ricci, and Caradini, in the great hall of the Collegio Romano; the first lecture of the series, by Barzilai, recently met with enormous success.

The Dante House in Rome has announced a prize of 5,000 lire for the best book on Dante published during the year.

A motion picture film is being prepared by Fausto Salvatori for released throughout the world on September 14th. For the purpose of the film, a perfect reproduction of the Palace of the Scaligeri has been built; in settings, costumes and action, the film is said to present a remarkably reconstruction of the times of Dante.

toile. Fra gli spettatori si distinguono Lloyd George d'Inghilterra.

Una nuova invenzione di Marconi

LIVERPOOL.—In un discorso al banchetto annuale degli Armatori Britannici, il senatore Guglielmo Marconi ha annunziato l'invenzione di un novo congegno radiografico per guidare i piroscafi nella nebbia.

Trattasi di un congegno che rende noto a mezzo di onde elettriche la presenza di un piroscafo nella fitta nebbia, eliminando così la possibilità di collisioni.

Quanti cavalli vi sono in questa contea

Una circolare diramata dal Dipartimento d'Agricoltura, ci informa che la nostra contea sino al primo Gennaio, 1921, conta 10,104 cavalli. Questi sono stati valutati \$93.50 ogni uno. Per come si vede non è vero che gli automobili hanno preso il posto dei cavalli.

L'ITALIA NON PARTECIPEREBBE AD UN AZIONE MILITARE CONTRA LA GERMANIA

ROMA, 9.—L'"Epoca" pubblica una notizia nella quale è detto fra l'altro che nella sua riunione di ieri il Gabinetto approvava l'atteggiamento assunto dai delegati italiani a Londra.

Nello stesso tempo però, è anche dichiarato che gli alleati non possono contare in un aiuto vero e proprio dell'Italia, allorché si trattasse di un'azione militare contro la Germania.

I "CAVALIERI DI COLOMBO" IN DIFESA DEGLI EBREI

James A. Flaherty, supremo cavaliere dell'Ordine Cavalieri di Colombo, denunziando un voluto movimento antisemitico nella parte meridionale degli Stati Uniti, annunziò, l'altra sera, di aver chiamato 2000 conferenzieri per combattere il movimento negli Stati Uniti e nel Canada.

Nelle istruzioni loro date, il signor Flaherty dice che l'attacco ad una religione o ad una razza può portare ad attacchi contro qualunque religione e qualunque razza.

Franche dichiarazioni di S. E. Rolandi-Ricci

WASHINGTON.—In una breve intervista concessa all'United Press l'Ambasciatore Italiano a Washington, Senatore Vittorio Rolandi-Ricci, ha dichiarato che l'Italia chiederà forse una dilazione per il pagamento dei suoi debiti agli Stati Uniti, ma non penerà affatto alla cancellazione. L'ambasciatore si è dichiarato soddisfatto dei rovesci subiti dai bolscevichi in Russia ed ha detto che il bolscevismo è in ribasso in tutta l'Europa. Ha aggiunto che in Italia non vi è mai stato un vero e proprio pericolo bolscevico. Egli si è espresso in questi termini:

"Non abbiamo bolscevichi truci e tanto meno pratici. E' vero che l'Italia ha avuto sporadiche e superficiali manifestazioni di malcontento dovute alle incerte condizioni economiche del dopo guerra. La guerra fu troppo cara per l'Italia che non ha avuto ancora alcun appoggio nello sforzo per riparare alle perdite subito. Però malgrado qualche moto violento locale non è possibile una rivoluzione. Anche quei pochi che dicono di volere la rivoluzione in Italia non parlano sul serio ed il loro numero va scemando di giorno in giorno.

"In quanto ai debiti l'Italia non ha mai pensato di venir meno ai suoi impegni. L'Italia vuole accertare l'ammontare esatto di quanto deve e chiede un periodo conveniente e sufficiente per pagare. L'Italia non promette di pagare a breve scadenza poiché sa benissimo di non poter far ciò, ma in quanto a pagare pagherà. Mi occupo della questione del debito italiano al momento opportuno e tratterò la cosa in modo pratico, da gente di affari, seguendo quei metodi che prevalgono sempre fra gli uomini di affari. E' la sola politica, questa, che io conosco."

IL "CORRIERE DELLA SERA" ED IL DISCORSO HARDING

ROMA.—I giornali continuano a commentare il discorso pronunciato dal nuovo Presidente degli Stati Uniti in occasione del suo insediamento e specialmente quella parte che accenna alla decisione dell'America di disinteressarsi delle cose europee ed alla necessità che le nazioni facciano fronte agli impegni ed agli obblighi assunti durante e dopo la guerra. Qualche giornale interpreta la dichiarazione di Harding come un richiamo agli Alleati che da lungo tempo parlano di remissione dei loro debiti contratti in America.

Il "Corriere della sera" di Milano accenna al richiamo e commenta:

"La Francia e l'Italia intendono pagare i propri debiti ma hanno ferma fiducia che gli Stati Uniti scriveranno a lato del debito passivo quel non minore conto di spese sostenute da noi nell'interesse della causa comune e quindi anche americana. Esse aspettano che gli Stati Uniti e l'Inghilterra scrivano di fronte al debito i profitti che entrambi fecero coi rifornimenti ai loro alleati a coi trasporti marittimi. E poiché i rifornimenti anglo-americani furono usati dalla Francia e dall'Italia per scopi economicamente improduttivi, benché politicamente della più grande utilità per il mondo intero, l'aggiunta annuale dell'interesse sul debito totale contratto per questi rifornimenti non sembrerà certamente a Mr. Harding compatibile col disinteressamento di cui il suo paese ha dato prova."

GUGLIELMO FERRERO DIFENDE IL PROGRAMMA DEL PRESIDENTE HARDING

PRIGI, 9.—Guglielmo Ferrero, il noto storico italiano, ha dichiarato in una intervista:

"Nessuna persona assennata si aspetta che gli Stati Uniti condonino i debiti contratti dall'Europa. Qualche assetto accettabile da parte della nuova Amministrazione potrà esser concluso purché il danaro dato dagli Stati Uniti non sia usato dall'Inghilterra per costruire una più grande marina e dalla Francia per occupare altro territorio tedesco."

"Gli uomini di Stato sono gelati, come pure coloro che condannano l'annunzio del Presidente Harding che l'America non vuole essere immischiata negli affari europei, dimenticano il magnifico sforzo che forse salvò gli Alleati dalla sconfitta non è stato ricompensato da coloro che fecero la pace neppure nelle questioni della massima importanza per la sicurezza ed il benessere dell'America."

LA QUESTIONE TEDESCA

Commenti Italiani

ROMA, 9.—La stampa italiana si occupa della rottura dei negoziati di Londra per la questione delle riparazioni ed in generale rimprovera i tedeschi per la chiedono l'impossibile. Tutte le loro concessioni non sono che una farsa.

La "Tribuna" scrive:

"La Germania non capisce che la solidarietà degli Alleati è inderogabile. Niente può essere più assurdo dell'idea tedesca circa le riparazioni le quali dovrebbero gravare, secondo il dottor Simons non la nazione tedesca, ma gli alleati ed in modo particolare i più poveri fra gli Alleati. L'ora delle sanzioni è suonata. La parola d'ordine degli Alleati è: "Basta!" Altrimenti i colpevoli della guerra diverrebbero i privilegiati e le vittime i sacrificati."

L'AMBASCIATORE TEDESCO A LONDRA RICHIAMATO IN GERMANIA

LONDRA, 9.—E' stato annunziato oggi che il dotto Stamer, ambasciatore germanico a Londra, ha ricevuto ordini di partire da Londra stasera alla volta di Berlino.

All'ambasciatore è stato richiesto s'egli sarebbe ritornato in Inghilterra in caso di un accordo, ma egli si è rifiutato di rispondere.

PER ESSERE SICURI DAI LADRI

Questa settimana la Citizen's National Bank d'Indiana, ha fatto mettere fuori la banca un allarme il quale serve per i ladri, in caso che tentassero derubarla.

L'apparecchio è fatto in modo, ammettendo che i ladri andassero di giorno, gli impiegati per mezzo di bottoni elettrici farebbero suonare la campana dell'allarme e quindi la forza pubblica accorrerebbe. Se il tentativo di furto avvenisse di notte, i ladri cercando di aprire la cassaforte, l'apparecchio si metterebbe subito in funzione facendo suonare la campana e sarebbero presi in trappola come to-